



Nota di sintesi

pubblicata mediante deposito presso la CONSOB in data 8/09/2006 a seguito di nullaosta comunicato con nota n. 6068478 del 9/08/2006.

Le informazioni sintetiche di seguito riportate costituiscono una introduzione al prospetto composto, ai sensi dell'art. 5, comma 3, della Direttiva n. 2003/71/CE, da:

- 1) il **Documento di registrazione della "Banca Nazionale del Lavoro S.p.A."**, pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 8/09/2006 a seguito di nullaosta comunicato con nota n. 6068478 del 9/08/2006;
- 2) la **Nota Informativa** relativa alla quotazione del prestito obbligazionario « **BNL 2006/2012 - "Reload2 BancoPosta 1° collocamento a 6 anni" legato all'andamento di cinque Indici azionari internazionali** » - **Cod. I S I N: IT0003956841** pubblicata mediante deposito presso la CONSOB in data 8/09/2006 a seguito di nullaosta comunicato con nota n. 6068478 del 9/08/2006;
- 3) la presente **Nota di sintesi** e pertanto devono essere esaminate congiuntamente a quelle più analitiche contenute all'interno del prospetto medesimo.

Qualsiasi decisione di investire nelle obbligazioni sopra indicate dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del prospetto completo.

Qualora sia proposta un'azione dinanzi all'Autorità Giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione del prospetto prima dell'inizio del procedimento.

La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la Nota di sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la stessa Nota di sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del prospetto medesimo.

Banca Nazionale del Lavoro SpA
Iscritta all'albo delle banche e
capogruppo del gruppo bancario BNL
iscritto all'Albo dei gruppi bancari
presso la Banca d'Italia

Capitale € 2.229.025.911,12 i.v.
Codice fiscale e n° di iscrizione
nel Reg. Imprese Roma 00651990582
Partita IVA 00920451002
Aderente al Fondo interbancario
di tutela dei depositi

Sede legale
e Direzione Generale:
via V. Veneto, 119
00187 Roma
tel. +39.06.4702.1

INDICE

pag.

CARATTERISTICHE ESSENZIALI E RISCHI ASSOCIATI AL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO.....	3
INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ORGANI SOCIALI, AGLI ALTI DIRIGENTI, AI PRINCIPALI AZIONISTI E AI REVISORI CONTABILI.....	3
ORGANI SOCIALI.....	3
PRINCIPALI AZIONISTI	3
DENOMINAZIONE E SEDE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE.....	4
INFORMAZIONI FINANZIARIE	4
DATI FINANZIARI SELEZIONATI	4
IMPIEGO DEI PROVENTI.....	5
FATTORI DI RISCHIO.....	5
INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE.....	10
STORIA E SVILUPPO DELL’EMITTENTE	10
PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI.....	10
RISULTATO OPERATIVO	11
DETTAGLI DELL’OFFERTA E DELL’AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI.....	11
INDICAZIONI COMPLEMENTARI.....	12
CAPITALE SOCIALE.....	12
ATTO COSTITUTIVO.....	12
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO.....	13
PERSONE RESPONSABILI	13

CARATTERISTICHE ESSENZIALI E RISCHI ASSOCIATI AL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO.

L'investimento nelle "Obbligazioni" oggetto del prospetto comporta gli elementi di rischio propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso fisso, collegati alle fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari, e un ulteriore rischio associato all'andamento degli "Indici" azionari sottostanti, dal quale dipende il pagamento di una interesse aggiuntivo eventuale, riflettendo pertanto anche gli elementi di rischiosità tipici di un investimento azionario.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ORGANI SOCIALI, AGLI ALTI DIRIGENTI, AI PRINCIPALI AZIONISTI E AI REVISORI CONTABILI

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ABETE Luigi - Presidente
EREDE Sergio - Vice Presidente
BONNAFÉ Jean-Laurent - Amministratore Delegato
ABRAVANEL Roger - Consigliere
BLAVIER Philippe R. - Consigliere
CHODRON de COURCEL Georges - Consigliere
CLAMON Jean - Consigliere
GUERRA Andrea - Consigliere
LEMÉE Bernard - Consigliere
MAZZOTTO Paolo - Consigliere
MICOSSI Stefano - Consigliere
PONZELLINI Massimo - Consigliere
PROT Baudouin - Consigliere
SIRE Antoine - Consigliere
STEFANINI Pierluigi - Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

PICCINELLI Pier Paolo - Presidente
MAISTO Guglielmo - Sindaco
MANZITTI Andrea - Sindaco

PRINCIPALI AZIONISTI

Alla data del 20 luglio 2006 BNP Paribas detiene circa il 99,14 % del capitale ordinario di BNL.

DENOMINAZIONE E SEDE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

La società incaricata della revisione dei bilanci per il triennio 2003/2005 dall'assemblea di BNL del 24/04/2003 è la società Deloitte & Touche S.p.A., con sede in Via della Camilluccia 589/A, Roma, iscritta con il numero No. 14182 all'Albo Speciale presso la CONSOB e al n. 132587 del Registro dei Revisori Contabili. Detta società ha verificato il bilancio di esercizio e consolidato del 2003, del 2004 e 2005, esprimendo un giudizio senza rilievi con apposite relazioni. Il 28 aprile 2006 l'Assemblea degli Azionisti ha rinnovato l'incarico alla società Deloitte & Touche S.p.A. per gli esercizi 2006-2011.

INFORMAZIONI FINANZIARIE

DATI FINANZIARI SELEZIONATI

PROSPETTO CONTABILE CONSOLIDATO AL 31/12/2005

Dati calcolati secondo i principi contabili internazionali International Accounting Standards (IAS) e International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall International Accounting Standards Board IASB ed omologati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento Comunitario n°1606 del 19 luglio 2002. Per quanto riguarda, infine, gli schemi e le forme tecniche il bilancio consolidato è redatto in applicazione di quanto previsto dalla Circolare 262/2005 e dalle relative disposizioni transitorie emanate dalla Banca d Italia con provvedimento del 22 dicembre 2005.

INDICATORI

Dati patrimoniali	31-dic-05	31-dic-04
tier one capital ratio	6,7	7,06
total capital ratio	9,5	10,71
sofferenze lorde/impieghi ¹	5,03	8,06
sofferenze nette/impieghi ¹	1,6	3,52
partite anomale lorde (**) /impieghi ¹	3,13	2,05
patrimonio di vigilanza	6.333	6.777

¹ impieghi = crediti verso clientela

** partite anomale = incagli + ristrutturati + scaduti

PROSPETTO CONTABILE CONSOLIDATO AL 31/03/2006

Dati calcolati secondo i principi contabili internazionali International Accounting Standards (IAS) e International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall International Accounting Standards Board IASB ed omologati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento Comunitario n°1606 del 19 luglio 2002. Il contenuto e la forma della Relazione Trimestrale consolidata al 31 marzo 2006 del Gruppo BNL sono predisposti sulla base dell allegato 3D al Regolamento Consob 14 maggio 1990 n°11971, così come successivamente modificato ed integrato, ed in particolare, da ultimo, dalla Delibera n°14990 del 14 aprile 2005.

Dati patrimoniali

(milioni di euro)

	31/03/2006	31/12/2005	Var. %
Crediti verso clientela	63.761	64.288	- 0,8
Attività finanziarie di negoziazione, disponibili per la vendita e detenute sino alla scadenza	8.709	8.839	- 1,5
Totale attivo	88.900	89.090	- 0,2
Raccolta diretta da clientela (1)	65.689	63.228	+ 3,9
Raccolta indiretta	76.528	74.857	+ 2,2
Patrimonio netto (lordo terzi)	5.352	5.029	+ 6,4
Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo	5.311	4.989	+ 6,5

⁽¹⁾ Include i debiti verso la clientela, i titoli in circolazione e le passività finanziarie valutate al fair value.

Dati economici

(milioni di euro)

	1° Trimestre 2006	1° Trimestre 2005	Var. %
Margine di interesse	436	386	+ 13,0
Commissioni nette	258	243	+ 6,2
Margine d'intermediazione	816	697	+ 17,1
Rettifiche di valore nette su crediti	(70)	(32)	+ 118,8
Costi operativi	(474)	(408)	+ 16,2
Utile di periodo	182	136	+ 33,8

Struttura patrimoniale di vigilanza

(milioni di euro e %)

	31/03/2006	31/12/2005
Attività a rischio ponderate (RWA)	69.474	68.369
Patrimonio di vigilanza di base (Tier 1)	4.821	4.605
Patrimonio di vigilanza	6.617	6.333
Prestiti subordinati di terzo livello	150	150
Tier 1 ratio	6,9	6,7
Total risk ratio (1)	9,7	9,5

⁽¹⁾ Rapporto tra il patrimonio di vigilanza, incrementato dei prestiti subordinati di terzo livello a tal fine computabili, e le attività a rischio ponderate.

IMPIEGO DEI PROVENTI

Il ricavato netto dell'emissione pari ad Euro 1.088.385.756,40 costituisce una delle risorse ordinarie di capitale della Banca ed è utilizzato per le operazioni creditizie ordinarie (ad es. erogazione mutui, prestiti personali, etc.).

FATTORI DI RISCHIO

VENGONO QUI DI SEGUITO DESCRITTI I FATTORI DI RISCHIO RELATIVI A BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A. (DI SEGUITO ANCHE L «EMITTENTE», LA «BANCA», «BANCA NAZIONALE DEL LAVORO», «BNL» O LA «SOCIETÀ»), AI MERCATI IN CUI ESSA, INSIEME ALLE PROPRIE SOCIETÀ CONTROLLATE (IL «GRUPPO» O «GRUPPO BNL»), OPERA. I RISCHI DI SEGUITO DESCRITTI NON SONO GLI UNICI RISCHI FRONTEGGIATI DALLA BANCA; RISCHI ADDIZIONALI NON NOTI ALLA BANCA AL MOMENTO O CHE AD OGGI SONO RITENUTI NON SIGNIFICATIVI POSSONO COMUNQUE AVERE UN IMPATTO RILEVANTE SULLA SUA OPERATIVITÀ.

A. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMITTENTE

A.1 RISCHIO EMITTENTE

SOTTOSCRIVENDO STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DA BNL, SI ASSUME IL RISCHIO CHE DETTA SOCIETÀ POSSA NON ESSERE IN GRADO DI ADEMPIERE ALLE PROPRIE OBBLIGAZIONI DERIVANTI DA TALI STRUMENTI FINANZIARI (ES. NEL CASO DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI, RIMBORSARE IL CAPITALE, CORRISPONDERE GLI INTERESSI).

ALLA DATA DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE, LA POSIZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE È LA SEGUENTE:

IL COEFFICIENTE DI SOLVIBILITÀ CONSOLIDATO (RAPPORTO TRA IL PATRIMONIO DI VIGILANZA E LE ATTIVITÀ DI RISCHIO PONDERATE) DEL GRUPPO BNL È RISULTATO PARI AL 9.7%, A FRONTE DI UN COEFFICIENTE DI SOLVIBILITÀ MINIMO RICHIESTO DALL'ACCORDO SUL CAPITALE INTRODOTTO DAL COMITATO DI BASILEA SULLA VIGILANZA BANCARIA, PARI ALL'8%. IL COEFFICIENTE DI SOLVIBILITÀ INDIVIDUALE È PARI AL 8,9%, A FRONTE DI UN COEFFICIENTE DI SOLVIBILITÀ MINIMO RICHIESTO PARI AL 7%.

IN DATA 16 MAGGIO 2006, SI È CONCLUSA L'OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO OBBLIGATORIA LANCIATA DA BNP PARIBAS S.A., AVENTE AD OGGETTO TUTTE LE AZIONI ORDINARIE E DI RISPARMIO BNL NON DI PROPRIETÀ DELL'OFFERENTE.

NEL DOCUMENTO DI OFFERTA DEPOSITATO PRESSO LA CONSOB, L'OFFERENTE HA DICHIARATO TRA L'ALTRO CHE: (I) OVE VENGA A DETENERE, PER EFFETTO DELLE ADESIONI ALL'OFFERTA OBBLIGATORIA E DEGLI EVENTUALI ACQUISTI DI AZIONI ORDINARIE CHE L'OFFERENTE DOVESSE EFFETTUARE AL DI FUORI DELL'OFFERTA OBBLIGATORIA DURANTE IL PERIODO DI ADESIONE, UNA PARTECIPAZIONE SUPERIORE AL 91,5%, MA INFERIORE AL 98%, DELLE AZIONI ORDINARIE BNL, DI NON VOLER RIPRISTINARE IL FLOTTANTE, E DI PROMUOVERE UN'OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO RESIDUALE SULLE AZIONI ORDINARIE BNL, AI SENSI DELL'ARTICOLO 108 DEL DLGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 (IL TESTO UNICO DELLA FINANZA), E DELL'ART. 50 DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO (IL REGOLAMENTO EMITTENTI); (II) OVE VENGA A DETENERE UNA PARTECIPAZIONE SUPERIORE AL 98% DELLE AZIONI CON DIRITTO DI VOTO DI BNL, DI VOLER ESERCITARE IL DIRITTO, PREVISTO DALL'ARTICOLO 111 DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA, DI ACQUISTARE LE RESIDUE AZIONI ORDINARIE IN CIRCOLAZIONE, ENTRO QUATTRO MESI DALLA CONCLUSIONE DELL'OFFERTA OBBLIGATORIA.

SUCCESSIVAMENTE, IN DATA 23 GIUGNO 2006 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BNL - PRESO ATTO (I) DEL COMUNICATO DI BNP PARIBAS TRASMESSO A BNL IN DATA 9 GIUGNO 2006 AI SENSI DELL'ART.37, COMMA 5 DEL REGOLAMENTO CONSOB 11971/99 E (II) DEL DOCUMENTO DI OFFERTA, CONFORME A QUELLO TRASMESSO ALLA CONSOB, CHE BNP PARIBAS HA MESSO A DISPOSIZIONE DI BNL, CON LE INTEGRAZIONI E LE MODIFICHE TRASMESSE A BNL NEL CORSO DELL'ISTRUTTORIA - HA ESPRESSO PARERE FAVOREVOLE ALL'OFFERTA RESIDUALE PROMOSSA DA BNP PARIBAS.

LA CONSOB HA FISSATO IN 2.9275 EURO PER OGNI AZIONE IL PREZZO DELL'OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO RESIDUALE CHE BNP PARIBAS S.A. È TENUTA A PROMUOVERE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 108 DEL TUF, SULLE AZIONI ORDINARIE DI BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A. (BNL).

IL PERIODO DI ADESIONE ALL'OFFERTA HA AVUTO INIZIO IL 30 GIUGNO E TERMINERÀ IL 20 LUGLIO 2006.

IN DATA 29 GIUGNO BNP PARIBAS S.A. HA PUBBLICATO IL DOCUMENTO DI OFFERTA RELATIVO ALL'OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO RESIDUALE AL QUALE È STATO ALLEGATO IL PREDETTO COMUNICATO DI BNL.

A NORMA DELL'ART. 2.5.1, COMMA 6, DEL REGOLAMENTO DEI MERCATI ORGANIZZATI E GESTITI DA BORSA ITALIANA S.P.A. (IL REGOLAMENTO DI BORSA), BORSA ITALIANA DISPORRÀ LA REVOCA DALLA QUOTAZIONE SUL MERCATO TELEMATICO AZIONARIO (MTA) DELLE AZIONI ORDINARIE BNL, A DECORRERE DAL PRIMO GIORNO DI BORSA APERTA SUCCESSIVO AL GIORNO DI PAGAMENTO

DEL CORRISPETTIVO DELL'OFFERTA RESIDUALE OPPURE DELL'OFFERTA OBBLIGATORIA IN CASO DI ESERCIZIO DEL DIRITTO DI CUI ALL'ARTICOLO 111 DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA .

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA AL PARAGRAFO 4.1.5 DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.

A.2 RISCHI CONNESSI ALLA GESTIONE DELLE SOFFERENZE E DELLE PARTITE INCAGLIATE

AL 31 DICEMBRE 2005, IL GRUPPO BNL AVEVA UNA ESPOSIZIONE DI CREDITI PROBLEMATICI (SOFFERENZE E INCAGLI), AL NETTO DELLE RETTIFICHE, PARI A EURO 1.778 MILIONI.

NONOSTANTE LE RETTIFICHE DI VALORE DEI SUDDETTI CREDITI SIANO STATE EFFETTUATE SULLA BASE DELLA STIMA DI PREVISIONE DI RECUPERO DELLE SINGOLE POSIZIONI RITENUTE CONGRUE, L'EVENTUALE EVOLUZIONE NEGATIVA DI SPECIFICHE SITUAZIONI DEBITORIE QUALI, AD ESEMPIO, NELL'EVENTUALITÀ DI PERDITE DI VALORE DELLE GARANZIE CONCESSE IN FAVORE DEL GRUPPO BNL O DI CESSIONE DI CREDITI, LE POTENZIALI PERDITE POTREBBERO NON TROVARE TOTALE COPERTURA NELLE RETTIFICHE SUDDETTE, CON POSSIBILI EFFETTI NEGATIVI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO.

A.3 RISCHI CONNESSI AI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI PENDENTI

NEL NORMALE SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITÀ, LA BANCA ED ALCUNE DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO SONO PARTE IN DIVERSI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI CIVILI E AMMINISTRATIVI DA CUI POTREBBERO DERIVARE OBBLIGHI RISARCITORI A CARICO DEL GRUPPO. IL GRUPPO BNL ESPONE NEL PROPRIO BILANCIO UN FONDO PER RISCHI E ONERI DESTINATO A COPRIRE, TRA L'ALTRO, LE POTENZIALI PASSIVITÀ CHE POTREBBERO DERIVARE DAI GIUDIZI IN CORSO, ANCHE SECONDO LE INDICAZIONI DEI LEGALI ESTERNI CHE GESTISCONO IL CONTENZIOSO DEL GRUPPO, CHE AL 31 DICEMBRE 2005, AMMONTAVA AD EURO 314 MILIONI.

IN PARTICOLARE, BNL È PARTE IN NUMEROSI GIUDIZI AVENTI AD OGGETTO LA RICHIESTA DI RESTITUZIONE DI SOMME PAGATE DA CORRENTISTI DELLA BANCA, PER EFFETTO DELL'APPLICAZIONE DELL'ISTITUTO DELL'ANATOCISMO, ANTERIORMENTE ALL'ANNO 2000 (ANNO NEL QUALE È STATA INTRODOLTA LA PREVISIONE DELLA CAPITALIZZAZIONE DEGLI INTERESSI ATTIVI A FAVORE DEL CORRENTISTA, AD INTERVALLI TEMPORALI CORRISPONDENTI A QUELLI PER LA CAPITALIZZAZIONE DEGLI INTERESSI PASSIVI).

INOLTRE, BNL E LA CONTROLLATA IFITALIA S.P.A. SONO PARTE DI UNA SERIE DI AZIONI DI REVOCATORIE E DI AZIONI DI RISARCIMENTO, IN RELAZIONE ALLA PROCEDURA DI INSOLVENZA AVVIATA NEL 2004 CONTRO IL GRUPPO PARMALAT. L'IMPORTO TOTALE RICHIESTO IN TALI PROCEDIMENTI AMMONTA A CIRCA EURO 440 MILIONI. BNL È STATA, ALTRESÌ, DI RECENTE (9/3/2006) CONVENUTA IN GIUDIZIO DINNANZI ALLA US DISTRICT COURT SOUTHERN DISTRICT OF NEW YORK PER IL RISARCIMENTO DEI DANNI ASSERTITAMENE SUBITI DALLA FARMLAND DAIRIES (APPARTENENTE AL GRUPPO PARMALAT) DERIVANTI DALLA CONDOLTA DELLA CONTROLLATA IFITALIA CHE, SECONDO GLI ATTORI, AVREBBE CONTRIBUITO ALL'INSOLVENZA DI PARMALAT. SONO, ALTRESÌ PENDENTI CINQUE CAUSE PROMOSSE NEI CONFRONTI DI IFITALIA DA ALCUNI PARTECIPANTI AL POOL CONTAL PER UN PETITUM DI CIRCA EURO 70 MILIONI. È PENDENTE, INFINE, LA CHIAMATA IN CAUSA DI IFITALIA AD ISTANZA DEL SIG. GIOVANNI TANZI, CONVENUTO CON ALTRI IN GIUDIZIO DALLA PARMALAT IN AS CON UN PETITUM DI CIRCA € 116 MILIONI (EURO 116.015.259,51).

SEMPRE NELL'AMBITO DELLA VICENDA PARMALAT, NEL NOVEMBRE 2004, È STATA NOTIFICATA UNA CLASS ACTION A NUMEROSE BANCHE, TRA LE QUALI BNL, DINANZI ALLA US DISTRICT COURT SOUTHERN DISTRICT OF NEW YORK, AVENTE AD OGGETTO UNA RICHIESTA DI RISARCIMENTO PER I DANNI SUBITI DAGLI STESSI A SEGUITO DELL'INVESTIMENTO IN TITOLI PARMALAT. LA CONDOLTA CONTESTATA A BNL CONSISTEREBBE IN UNA PRESUNTA ATTIVITÀ, SVOLTA ATTRAVERSO LA CONTROLLATA IFITALIA S.P.A., CHE, A DIRE DEGLI ATTORI, AVREBBE FAVORITO IL DISEGNO

FRAUDOLENTO POSTO IN ESSERE DA PARMALAT IN DANNO AGLI INVESTITORI. LA SOCIETÀ RITIENE L'AZIONE INFONDATA. L'AMMONTARE DELLA RICHIESTA DI RISARCIMENTO NEI CONFRONTI DI BNL NON È ALLO STATO QUANTIFICABILE.

NONOSTANTE GLI ACCANTONAMENTI SIANO STATI EFFETTUATI SULLA BASE DI PRINCIPI PRUDENZIALI, UN ESITO NEGATIVO OLTRE LE ATTESE DEI SUDETTI PROCEDIMENTI POTREBBE NON TROVARE TOTALE COPERTURA NEL SUDETTO FONDO, CON CONSEGUENTI POSSIBILI EFFETTI NEGATIVI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO. PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO DI BNL AL 31 DICEMBRE 2005, INCORPORATO MEDIANTE RIFERIMENTO NEL PRESENTE DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.

A.4 RISCHI CONNESSI ALLA NON COMPARABILITÀ DEI DATI CONTABILI IN CONSEGUENZA DELL'ADOZIONE DEGLI IAS/IFRS

I BILANCI CIVILISTICI DI BNL, NONCHÉ LE RELAZIONI CONTABILI INFRANNUALI, PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2003 E 2004 SONO STATI PREDISPOSTI SULLA BASE DEL D.L. 87/92 E RACCOMANDAZIONI CONSOB.

A PARTIRE DALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2005, IL BILANCIO È STATO REDATTO IN APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 1606/2002 RELATIVO ALL'APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (INTERNATIONAL ACCOUNTING STANDARD- IAS E INTERNATIONAL FINANCIAL REPORTING STANDARD - IFRS) EMANATI DALL'INTERNATIONAL ACCOUNTING STANDARD BOARDS - IASB, E DELLA CIRCOLARE BANCA D'ITALIA N°262 DEL 22/12/2005 E SUE RELATIVE DISPOSIZIONI TRANSITORIE.

POICHÉ I PRINCIPI CONTABILI ITALIANI, PER ALCUNI ASPETTI, DIFFERISCONO IN MODO RILEVANTE DAGLI IAS/IFRS, I DATI CONTABILI RIPORTATI NEL PROSPETTO, RELATIVI AI PREDETTI TRE ESERCIZI, POTREBBERO NON ESSERE COMPARABILI FRA LORO OPPURE DETTA COMPARAZIONE POTREBBE NON RISULTARE SIGNIFICATIVA.

A.5 RISCHI CONNESSI ALLE ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI CON RISORSE PROPRIE

IL GRUPPO BNL OLTRE CHE EFFETTUARE ATTIVITÀ DI INTERMEDIAZIONE, COMPIE PER CONTO PROPRIO INVESTIMENTI IN STRUMENTI FINANZIARI CON RISORSE PROPRIE, CON CONSEGUENTI POSSIBILI EFFETTI NEGATIVI DELLE PERFORMANCE DI INVESTIMENTO SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO.

B. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL SETTORE IN CUI L'EMITTENTE OPERA

B.1 RISCHI CONNESSI ALL'ANDAMENTO DELL'ECONOMIA DEI PAESI NEI QUALI BNL OPERA

OLTRE CHE SUL TERRITORIO ITALIANO, IL GRUPPO BNL SVOLGE LA PROPRIA ATTIVITÀ CON CONTROPARTI IN PREVALENZA BANCARIE SITUATE IN VARI PAESI ESTERI IN EUROPA, AMERICA LATINA, AFRICA E ASIA, LE CUI CONDIZIONI ECONOMICHE POSSONO INFLUENZARE LA CAPACITÀ DI TALI DEBITORI DI RIMBORSARE I CREDITI RICEVUTI.

B.2 RISCHI CONNESSI ALLA CONCORRENZA NEL SETTORE BANCARIO

I MERCATI IN CUI OPERA IL GRUPPO BNL SONO CARATTERIZZATI DA UNA CRESCENTE COMPETITIVITÀ, E CONSEGUENTE EROSIONE DEI MARGINI DOVUTA A DIVERSI FATTORI, FRA I QUALI:

- LA LIBERALIZZAZIONE, AVVENUTA A LIVELLO EUROPEO E, SOPRATTUTTO, NAZIONALE DEL SETTORE BANCARIO,
- IL PROCESSO DI CONSOLIDAMENTO DEL SISTEMA BANCARIO, TUTT'ORA IN CORSO;

- L'INGRESSO SUL MERCATO DI NUOVI OPERATORI, FAVORITO ANCHE DALLO SVILUPPO DI SERVIZI A FORTE CONNOTAZIONE TECNOLOGICA, QUALI L'INTERNET BANKING.

C. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALLE OBBLIGAZIONI

L'INVESTIMENTO NEI TITOLI OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA DI SINTESI COMPORTA GLI ELEMENTI DI RISCHIO PROPRI DI UN INVESTIMENTO IN TITOLI OBBLIGAZIONARI INDICIZZATI ALL'ANDAMENTO DI PARAMETRI DEL MERCATO FINANZIARIO.

TALI TITOLI ATTRIBUISCONO AL SOTTOSCRITTORE LA CERTEZZA DEL RIMBORSO A SCADENZA DEL CAPITALE INVESTITO ED IL PAGAMENTO DI UNA "CEDOLA ANNUALE A TASSO FISSO". ATTRIBUISCONO AL SOTTOSCRITTORE, INOLTRE, LA POSSIBILITÀ DI OTTENERE IL PAGAMENTO DI UNA ULTERIORE "CEDOLA AGGIUNTIVA EVENTUALE", LA CUI ENTITÀ DIPENDE DALL'ANDAMENTO DEGLI "INDICI" AZIONARI SOTTOSTANTI I TITOLI (CFR. IL REGOLAMENTO DEL PRESTITO, ARTICOLO 9 "INTERESSI AGGIUNTIVI EVENTUALI" NELL'APPENDICE I. DELLA NOTA INFORMATIVA).

L'INVESTIMENTO NEI TITOLI IN ESAME COMPORTA, PERTANTO, I RISCHI PROPRI DI UN INVESTIMENTO IN TITOLI OBBLIGAZIONARI A TASSO FISSO, COLLEGATI ALLE FLUTTUAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE SUI MERCATI FINANZIARI CHE SI RIPERCUOTONO SUI PREZZI E QUINDI SUI RENDIMENTI DEI TITOLI IN MODO TANTO PIÙ ACCENTUATO QUANTO PIÙ È LUNGA LA LORO VITA RESIDUA. L'INVESTIMENTO IN TALI TITOLI COMPORTA, INOLTRE, UN RISCHIO ASSOCIATO ALL'ANDAMENTO DEGLI "INDICI" AZIONARI SOTTOSTANTI: QUESTA CIRCOSTANZA FA SÌ CHE L' "INTERESSE AGGIUNTIVO EVENTUALE" DEI TITOLI NON POSSA ESSERE PREDETERMINATO, RIFLETTENDO GLI ELEMENTI DI RISCHIOSITÀ TIPICI DI UN INVESTIMENTO AZIONARIO.

I TITOLI DEL PRESENTE PRESTITO SONO SCOMPONIBILI, SOTTO IL PROFILO FINANZIARIO, IN UNA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA E IN UNA COMPONENTE DERIVATIVA IMPLICITA (CFR. LA NOTA INFORMATIVA PER MAGGIORI INFORMAZIONI).

INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

STORIA E SVILUPPO DELL'EMITTENTE

La Banca è stata fondata nel 1913 come Istituto Nazionale di Credito per la Cooperazione, con lo scopo principale di finanziare le attività delle imprese cooperative italiane. Il 18 marzo 1929 la Banca ha assunto l'attuale denominazione di Banca Nazionale del Lavoro, trasformandosi dal 25 luglio 1992 in società per azioni. La Banca è attualmente denominata "Banca Nazionale del Lavoro S.p.A" o, in forma abbreviata, "BNL S.p.A".

La durata della Banca è fissata, ai sensi dell'art. 3 dello statuto, fino al 31/12/2050 e potrà essere ulteriormente prorogata per deliberazione dell'assemblea straordinaria.

La Banca ha Sede Legale e Direzione Generale in Roma Via Vittorio Veneto, 119.

BNL S.p.A. è iscritta all'albo delle banche di Banca d'Italia, n. 78.60, n. meccanografico 1005.8 ed è capogruppo del Gruppo bancario "BNL", iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, n. iscriz. 1005.

Ha come oggetto sociale, ai sensi dell'articolo 4 dello statuto, la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, in Italia e all'estero, ed esercita ogni altra attività finanziaria, secondo la disciplina propria di ciascuna e le attività connesse e strumentali. La Banca può, inoltre, emettere obbligazioni ed altri titoli similari, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, e costituire fondi pensione aperti ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo del 21 aprile 1993 n. 124.

Al 21 luglio 2006 sono attribuiti alla BNL i seguenti rating a medio lungo termine:

- Moody's Investors Service: Aa3;
- Standard & Poor's: AA-;
- Fitch Ratings Ltd.: AA-.

La Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. è soggetta alla vigilanza prudenziale da parte della Banca d'Italia.

PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI

La Banca ha per oggetto, ai sensi dell'articolo 4 dello statuto, la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, in Italia e all'estero, ed esercita tutte le principali aree di attività bancaria e finanziaria, anche ad alto contenuto innovativo, secondo la disciplina propria di ciascuna, destinate sia alla clientela *corporate* che *retail*. La Banca può, inoltre, emettere obbligazioni ed altri titoli similari, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, e costituire fondi pensione aperti ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo del 21 aprile 1993 n. 124.

I prodotti offerti dal Gruppo BNL variano dai tradizionali prestiti a breve, medio e lungo termine alla concessione di linee di credito *revolving*, ai servizi di pagamento. Gli impieghi alla clientela del Gruppo sono rappresentati da un'ampia tipologia di finanziamenti quali, ad esempio, crediti ipotecari, prestiti diretti e credito al consumo.

RISULTATO OPERATIVO

RISULTATO OPERATIVO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2005

(milioni di euro)

VOCI	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Margine d'intermediazione	2.877	2.707
Spese operative complessive	-1.942	-2.060
Risultato operativo complessivo	846	-164
Utile(Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	532	-164

Dati calcolati secondo i principi contabili internazionali International Accounting Standards (IAS) e International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall International Accounting Standards Board IASB ed omologati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento Comunitario n°1606 del 19 luglio 2002. Per quanto riguarda, infine, gli schemi e le forme tecniche il bilancio consolidato è redatto in applicazione di quanto previsto dalla Circolare 262/2005 e dalle relative disposizioni transitorie emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 22 dicembre 2005.

RISULTATO OPERATIVO CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2006

(milioni di euro)

VOCI	1° trimestre 2006	1° trimestre 2005
Margine d'intermediazione	816	697
Spese operative complessive	-474	-408
Risultato operativo complessivo	278	256
Utile(Perdita) del periodo di Gruppo	182	136

Dati calcolati secondo i principi contabili internazionali International Accounting Standards (IAS) e International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall International Accounting Standards Board IASB ed omologati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento Comunitario n°1606 del 19 luglio 2002. Il contenuto e la forma della Relazione Trimestrale consolidata al 31 marzo 2006 del Gruppo BNL sono predisposti sulla base dell allegato 3D al Regolamento Consob 14 maggio 1990 n°11971, così come successivamente modificato ed integrato, ed in particolare, da ultimo, dalla Delibera n°14990 del 14 aprile 2005.

DETTAGLI DELL'OFFERTA E DELL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

I titoli prestito obbligazionario «BNL 2006/2012 – “Reload2 BancoPosta 1° collocamento a 6 anni” legato all'andamento di cinque indici azionari internazionali» - Cod. ISIN: **IT0003956841** sono scomponibili, sotto il profilo finanziario, in una componente obbligazionaria e in una componente derivativa implicita.

La componente obbligazionaria è rappresentata da una “Obbligazione” a tasso fisso che paga una “cedola annuale a tasso fisso” (n.b.: tenendo sempre in considerazione le ipotesi formulate nella relativa Nota Informativa al punto 2.3 - Esemplicazioni) pari al 3,15% lordo del valore nominale per i primi tre anni ed allo 0,30% lordo del valore nominale per i tre anni successivi.

Sottoscrivendo le “Obbligazioni” strutturate “Reload2 BancoPosta 1° collocamento a 6 anni”, l'investitore compra implicitamente una opzione digital call con scadenza 2010 e due opzioni knock

out digital call con scadenza 2011 e 2012, con le quali l'investitore matura il diritto a percepire, alle Date di Pagamento 2010, 2011 e 2012, una "Cedola Aggiuntiva Eventuale" annuale al verificarsi dell' "Evento Azionario" (per una descrizione più dettagliata si rinvia al paragrafo 2 – Fattori di rischio della relativa Nota Informativa).

Il predetto prestito ammonta a nominali Euro 1.134.094.000. E' costituito da n. 1.134.094 obbligazioni al portatore del valore nominale di Euro 1.000 cadauna.

Le obbligazioni sono stati offerte al pubblico esclusivamente in Italia dal dal 9 gennaio all'11 marzo 2006 ed emesse alla pari, cioè al prezzo di sottoscrizione di euro 1.000 per ogni obbligazione di pari valore nominale, il 17 marzo 2006.

I sottoscrittori sono stati n. 81.171.

La durata del prestito è di sei anni a partire dal 17 marzo 2006 (Data di emissione e Data di Godimento) fino al 17 marzo 2012 (Data di Scadenza).

Le obbligazioni sono interamente ed esclusivamente ammesse al sistema di gestione e amministrazione accentrata della Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e delibera CONSOB n. 11768/98 e successive modifiche ed integrazioni.

La Borsa Italiana S.p.A. con provvedimento n. 4785 del 7/08/2006 ha disposto l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni oggetto della presente Nota di Sintesi.

Con successivo avviso la Borsa Italiana stabilirà la data di inizio delle negoziazioni.

INDICAZIONI COMPLEMENTARI

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale della BNL, al 21/07/2006 è pari a Euro 2.229.025.911,12 interamente sottoscritto e versato.

ATTO COSTITUTIVO E STATUTO

L'emittente Banca Nazionale del Lavoro è costituita in società per azioni dal 25 luglio 1992 con deliberazione dell'Assemblea del 30 aprile 1992, verbale a rogito notaio Prof. Andrea Fedele di Roma (repertorio 19122, raccolta 4039) omologato il 23 luglio 1992 ed iscritto nella cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 24 luglio 1992.

Lo Statuto vigente è quello depositato presso il Registro delle Imprese di Roma (ultima modifica luglio 2006).

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

Presso la sede della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., in Via Vittorio Veneto 119, Roma, sul sito www.bnl.it e presso la Borsa Italiana S.p.A. in Piazza Affari 6, Milano, sarà possibile consultare la seguente documentazione:

- lo Statuto sociale;
- il Bilancio civilistico e consolidato degli ultimi due esercizi sociali corredato dalle relazioni previste dalla legge;
- le Relazioni trimestrali e semestrali;
- il Documento di registrazione della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.;
- la Nota Informativa relativa al prestito oggetto della presente Nota di sintesi;
- la presente Nota di Sintesi.

PERSONE RESPONSABILI

1.1 La Banca Nazionale del Lavoro SpA, con sede legale in Via V. Veneto, 119 - 00187 Roma, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Dr. Luigi Abete, si assume la responsabilità della presente Nota di sintesi.

1.2 Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. dichiara di aver adottato la ragionevole diligenza ai fini della redazione della presente Nota di sintesi e che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A.

Il Legale Rappresentante
Luigi Abete

Il Presidente del Collegio Sindacale
Pier Paolo Piccinelli